1. Capitolo I – Investimenti nelle aziende agricole

Domande	Criteri	Indicatori	Fonti	Osservazioni/suggerimenti	Q?
I.1. In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno migliorato il reddito degli agricoltori beneficiari?	I.1-1. Il reddito degli agricoltori beneficiari è migliorato	I.1-1.1. Reddito agricolo lordo delle aziende beneficiarie del sostegno (€)	• RICA • Dati di monitoraggio (1) • Indagini *ad hoc*	• Può essere opportuno calcolare l'indicatore per OTE • CT + CC	S
I.2. In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito a migliorare l'uso dei fattori produttivi nelle aziende?	I.2-1. Aumento della produttività dei fattori sostegno	I.2-1.1. Produzione lorda vendibile per ettaro nelle aziende beneficiarie del sostegno (€/ha) I.2-1.2. Produzione lorda vendibile per ora di lavoro nelle aziende beneficiarie del sostegno (€/h) I.2-1.3. Costo (costi variabili) per unità di prodotti di base venduta (p. es. €/ton, €/m^3, ecc.) nelle aziende beneficiarie del sostegno	• Dati di monitoraggio (1) • RICA • Indagini *ad hoc*	• Data la difficoltà di rilevare le ore di lavoro complessive effettuate nelle aziende beneficiarie, con riferimento all'indicatore 1.2-1.2 può essere opportuno utilizzare dei metodi di approssimazione. • Può essere opportuno calcolare l'indicatore per OTE • CT + CC	S NQ NQ
I.3. In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito al riorientamento delle attività delle aziende agricole?	I.3-1. Le aziende riconvertono la produzione abbandonando produzioni eccedentarie od orientandosi su produzioni con buoni sbocchi di mercato	I.3-1.1. "Cambiamento netto" nell'attività "prodotto eccedentario" dopo l'investimento = aziende con somma di punti per tutte le produzioni eccedentarie >0 [*il punteggio dell'azienda (per comparto di produzione eccedentario) può essere calcolato sulla base della variazione % nella media annuale di capi di bestiame o della superficie coltivata =* *+1 se diminuzione ³ 10%;* *0 se nessun cambiamento {tra –10% e +10%};* *–1 se aumento ³ 10%]* [*Produzioni eccedentarie = cereali di qualsiasi tipo, carni bovine, latte, vino e olive/olio d'oliva: eccetto prodotti particolari con prospettive di mercato favorevoli*]	• Dati di monitoraggio • Indagini *ad hoc*	• Il monitoraggio dovrebbe fornire la situazione di partenza delle singole aziende in termini di OTE* e ettari di SAU. • Le indagini *ad hoc*, invece, possono rilevare i cambiamenti; • CT + CC ** Per la metodologia di calcolo dell'OTE e la relativa procedura informatizzata, si veda INEA, 2001*	S

1. Capitolo I – Investimenti nelle aziende agricole

Domande	Criteri	Indicatori	Fonti	Osservazioni/suggerimenti	Q?
I.3. In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito al riorientamento delle attività delle aziende agricole?	I.3-2. Le aziende intraprendono attività alternative	I.3-2.1. Numero di aziende beneficiarie del sostegno che intraprendono attività alternative I.3-2.2. Percentuale di aziende beneficiarie del sostegno con una quota significativa del fatturato (≥10%) derivante da attività alternative (%) I.3-2.3. Percentuale dell'orario di lavoro dedicata ad attività alternative nell'azienda (%)	I.3-2.1. Dati di monitoraggio I.3-2.2. • Dati di monitoraggio (1) • Indagini *ad hoc* • RICA I.3-2.3. • Dati di monitoraggio (1) • Indagini *ad hoc*	• Data la difficoltà di rilevare alcune informazioni relative all'impiego del fattore lavoro, con riferimento all'indicatore I.3-2.3. può essere opportuno utilizzare dei metodi di approssimazione. • CT + CC	Q Q S
I.4. In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno migliorato la qualità dei prodotti agricoli?	I.4-1. La qualità dei prodotti agricoli è migliorata	I.4-1.1. Rapporto tra {prezzo dei prodotti di base sovvenzionati la cui qualità è migliorata} e {prezzo medio del prodotto considerato} I.4-1.2. produzione lorda di prodotti di base sovvenzionati la cui qualità è migliorata (€)	I.4-1.1. • Dati ISMEA (prezzi agricoli, mercati all'origine) • Indagini *ad hoc* • Dati di monitoraggio (1) I.4-1.2. • Indagini *ad hoc* • Dati di monitoraggio (1)	• Per tale criterio potrebbe essere opportuna l'individuazione di indicatori alternativi (flessibilità; si veda prospetto 3.3) • Nel caso risultasse impossibile procedere alla quantificazione di entrambi gli indicatori, sarebbe comunque opportuno procedere a un'indagine di tipo qualitativo • CT + CC	NQ NQ
	I.4-2. I prodotti agricoli rispondono alle norme di qualità, in particolare a livello comunitario	I.4-2.1. Percentuale di produzione sovvenzionata commercializzata con marchio di qualità (%) (a) di cui con marchio riconosciuto a livello comunitario (%) (b) di cui con marchio riconosciuto a livello nazionale (%) (c) di cui con altri tipi di marchio (%)	• Indagini *ad hoc* • Dati di monitoraggio	• Potrebbe essere opportuno distinguere per categoria di prodotto • CT + CC	S
I.5. In che misura la diversificazione delle attività aziendali dovuta alle attività alternative sovvenzionate ha contribuito a mantenere l'occupazione?	I.5-1. L'occupazione è mantenuta o aumentata attraverso attività alternative in azienda	I.5-1.1. Numero di posti di lavoro equivalenti a tempo pieno (ETP) mantenuti o creati grazie alle attività alternative sovvenzionate	Indagini *ad hoc*	CT + CC	S

1. Capitolo I – Investimenti nelle aziende agricole

Domande	Criteri	Indicatori	Fonti	Osservazioni/suggerimenti	Q?
I.6. In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno agevolato un'agricoltura rispettosa dell'ambiente?	I.6-1. Integrazione degli aspetti ambientali negli investimenti agricoli	I.6-1.1. Percentuale di aziende beneficiarie del sostegno che hanno introdotto miglioramenti ambientali grazie al cofinanziamento (%) (a) di cui con il miglioramento ambientale quale obiettivo diretto dell'investimento (%) (b) di cui con il miglioramento ambientale quale effetto collaterale (p. es. dovuto a nuove attrezzature acquistate principalmente per scopi economici) (%) (c) di cui miglioramenti relativi alla gestione delle deiezioni animali (%) (d) di cui miglioramenti relativi alla gestione dell'acqua nell'azienda (%) (e) di cui miglioramenti relativi ad (altre) pratiche/sistemi agricoli ecologici (%)	• Dati di monitoraggio • Indagini *ad hoc*	• Qualora il sistema di monitoraggio regionale non prevedesse la raccolta delle informazioni di dettaglio di cui ai punti da *b)* ad *e)*, potrebbe essere necessario ricorrere ad indagini *ad hoc* • CT + CC	Q
	I.6-2. Miglioramento nello stoccaggio e nello spandimento del letame prodotto nell'azienda	I.6-2.1. Percentuale di aziende beneficiarie del sostegno che hanno migliorato lo stoccaggio/spandimento del letame prodotto nell'azienda (%) (a) di cui cofinanziate (%) (b) di cui stoccaggio (%) (c) di cui spandimento (%) I.6-2.2. Rapporto tra {capacità di stoccaggio del letame prodotto nell'azienda beneficiaria del sostegno} e {quantità totale di letame prodotto nell'azienda beneficiaria del sostegno} I.6-2.3. Percentuale di aziende beneficiarie del sostegno che rispondono ai requisiti normativi relativi alla gestione delle deiezioni animali nell'azienda (%)	• Dati di monitoraggio [(1)] • Dati progettuali • Indagini *ad hoc*	CT + CC	Q/S S Q

1. Capitolo I – Investimenti nelle aziende agricole

Domande	Criteri	Indicatori	Fonti	Osservazioni/suggerimenti	Q?
I.7. In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno migliorato le condizioni di produzione, in termini di migliori condizioni di lavoro e di benessere degli animali?	I.7-1. Le condizioni di lavoro sono migliorate	I.7-1.1. Sostanziale, comprovata riduzione, grazie al sostegno, dell'esposizione a: sostanze nocive, odori, polvere, condizioni climatiche estreme all'esterno/all'interno, sollevamento di carichi pesanti, orario lavorativo eccessivo (descrizione)	Indagini *ad hoc*	• E' consigliabile effettuare indagini di tipo qualitativo • CT + CC	
	I.7-2. Il benessere degli animali è migliorato	I.7-2.1. Percentuale di animali nelle aziende beneficiarie il cui benessere è migliorato grazie agli investimenti sovvenzionati (%) (a) di cui con il benessere degli animali quale obiettivo diretto (%) (b) di cui con il benessere degli animali quale effetto collaterale (p. es. grazie a nuovi fabbricati o attrezzature acquistati principalmente per altre ragioni) (%) (c) di cui in rapporto alle norme di benessere (%) (d) di cui in rapporto alle norme comunitarie in materia di benessere degli animali (%)	• Dati di monitoraggio • Indagini *ad hoc*	• Qualora il sistema di monitoraggio regionale non prevedesse la raccolta delle informazioni di dettaglio di cui ai punti da a) a d), potrebbe essere necessario ricorrere ad indagini *ad hoc* • CT + CC	Q/S

(1) *In questo caso, i dati di monitoraggio non vengono utilizzati per la costruzione diretta degli indicatori, ma per le ulteriori finalità indicate al paragrafo 3.1, punto 2.g.*

CT = confronto temporale
CC = confronto controfattuale

2. Capitolo II – Insediamento dei giovani agricoltori

Domande	Criteri	Indicatori	Fonti	Osservazioni/suggerimenti	Q?
II.1. In che misura gli aiuti all'insediamento hanno coperto i relativi costi?	II.1-1. Effetto decisamente incentivante degli aiuti all'insediamento	II.1-1.1. Rapporto tra {aiuti all'insediamento} e {relativi costi}	• Indagini *ad hoc* • Dati di monitoraggio • Valutazioni programmi precedenti	• Sarebbe opportuno distinguere per OTE. • CT	Q
II.2. In che misura gli aiuti all'insediamento hanno contribuito ad accelerare la cessione delle aziende agricole (a membri della famiglia / persone esterne alla famiglia)?	II.2-1. Riduzione dell'età media dei rilevatari e/o dei cedenti nelle cessioni sovvenzionate	II.2-1.1. Età media dei rilevatari negli insediamenti sovvenzionati II.2-1.2. Età media dei cedenti negli insediamenti sovvenzionati	II.2-1.1. • Dati di monitoraggio • Valutazioni programmi precedenti II.2-1.2. • Dati di monitoraggio • Indagini *ad hoc* • Valutazioni programmi precedenti	• Sarebbe opportuno distinguere per sesso del rilevatario • CT	Q Q
II.2.A In che misura gli aiuti all'insediamento hanno contribuito ad accelerare la cessione delle aziende agricole (a membri della famiglia / persone esterne alla famiglia) ...in particolare, qual è stato il grado di sinergia con gli aiuti al prepensionamento nell'accelerare tale cessione?	II.2.A-1. Adesione simultanea ai due programmi	II.2.A-1.1. Rapporto tra {numero di beneficiari degli aiuti all'insediamento che sostituiscono i beneficiari degli aiuti al prepensionamento} e {numero complessivo di cessioni di aziende agricole nel periodo}	• Dati di monitoraggio • studi specifici • Indagini *ad hoc*	• In considerazione della scarsa applicazione della misura di prepensionamento, tale indicatore potrebbe risultare poco significativo. • CT	
	II.2.A-2. Riduzione dell'età media dei rilevatari nel caso di aiuti combinati	II.2.A-2.1. Rapporto tra {età media dei rilevatari beneficiari del sostegno (giovani agricoltori che ricevono aiuti all'insediamento) che sostituiscono i cedenti beneficiari del sostegno} e {età media di tutti i giovani agricoltori che ricevono aiuti all'insediamento}	Dati di monitoraggio	• In considerazione della scarsa applicazione della misura di prepensionamento, tale indicatore potrebbe risultare poco significativo. • CT	Q

2. Capitolo II – Insediamento dei giovani agricoltori

Domande	**Criteri**	**Indicatori**	**Fonti**	**Osservazioni/suggerimenti**	**Q?**
II.3. In che misura gli aiuti hanno influito sul numero di giovani agricoltori di entrambi i sessi insediatisi?	II.3-1. Si è insediato un maggior numero di giovani agricoltori	II.3-1.1. Numero di giovani agricoltori insediatisi con gli aiuti (ripartiti per sesso)	Dati di monitoraggio	Rilevazione annuale	Q
II.4-1. Sono stati mantenuti o creati posti di lavoro	II.4-1.1. Numero di posti di lavoro equivalenti a tempo pieno (ETP) mantenuti o creati	II.4. In che misura l'insediamento di giovani agricoltori ha contribuito a mantenere l'occupazione?	• Dati di monitoraggio • Indagini *ad hoc*	CC	S

2. Capitolo II – Insediamento dei giovani agricoltori

Domande	Criteri	Indicatori	Fonti	Osservazioni/suggerimenti	Q?
II.4-1. Sono stati mantenuti o creati posti di lavoro	II.4-2. E' garantita la sopravvivenza dell'agricoltura come attività principale	II.4-2.1. Rapporto tra {% di insediamenti sovvenzionati che hanno dato luogo all'esercizio dell'agricoltura come attività principale} e {% di tutti gli insediamenti che hanno dato luogo all'esercizio dell'agricoltura come attività principale}	• Dati di monitoraggio • Indagini *ad hoc*	• Il calcolo di questo indicatore è rilevante solo nel caso in cui lo svolgimento dell'attività agricola a titolo principale costituisce una priorità nell'accordare i finanziamenti in fase di selezione delle domande. • Dal momento che a livello regionale il dato su tutti gli insediamenti dei giovani che hanno dato luogo all'esercizio dell'agricoltura come attività principale non è facilmente disponibile, è possibile che tale indicatore non possa essere calcolato. • Un indicatore alternativo (flessibilità) potrebbe essere costituito da: ✓Rapporto tra {n. di insediamenti sovvenzionati che hanno dato luogo all'esercizio dell'agricoltura come attività principale} e {n. di tutti gli insediamenti sovvenzionati} • CC	Q

(1) *In questo caso, i dati di monitoraggio non vengono utilizzati per la costruzione diretta degli indicatori, ma per le ulteriori finalità indicate al paragrafo 3.1, punto 2.g.*

CT = confronto temporale
CC = confronto contrafattuale

3. Capitolo III - Formazione

Domande	Criteri	Indicatori	Fonti	Osservazioni/suggerimenti	Q?
III.1. In che misura i corsi di formazione sovvenzionati soddisfano i fabbisogni e sono coerenti con le altre misure del piano?	III.1-1. La formazione soddisfa i fabbisogni e favorisce la capacità di adattamento (*conversione, riorientamento, miglioramento*) di individui, settori o regioni (*comprese lacune/debolezze o petenzialità/opportunità rilevate in sede di programmazione o di valutazione ex ante*)	III.1-1.1. Percentuale di attività formative sovvenzionate che ha contribuito a risolvere problematiche identificate come lacune/debolezze o potenzialità/opportunità in sede di programmazione/valutazione *ex-ante* (%) (a) di cui grazie al tipo/composizione dei partecipanti (p. es. giovani, donne…) (%) (b) di cui grazie all'argomento/contenuti dei corsi (%) (c) di cui in rapporto ad azioni cofinanziate di altri capitoli del piano (%)	Indagini ad hoc	• Il calcolo di questo indicatore è rilevante solo nel caso in cui le risorse finanziarie costituiscono una quota consistente di quelle complessivamente stanziate per il programma parte FEOGA • In alternativa, è comunque opportuno individuare criteri e indicatori meno complessi. Ad esempio: ✓% di attività formative sovvenzionate per argomento trattato rispetto alle attività formative sovvenzionate totali • CT	
III.2. In che misura le qualifiche/competenze acquisite hanno contribuito a migliorare la situazione degli interessati e del settore agricolo/forestale?	III.2-1. Le qualifiche/competenze acquisite grazie alla formazione contribuiscono a migliorare le condizioni di lavoro degli interessati	III.2-1.1. Percentuale di beneficiari della formazione sovvenzionata (imprenditori e dipendenti) il cui lavoro è migliorato in seguito alla formazione (%) (a) di cui imprenditori agricoli/forestali (%) (b) di cui dipendenti (%) (c) di cui grazie ad una migliore remunerazione (%) (d) di cui grazie ad una qualità non pecuniaria del lavoro (p.es. sicurezza del lavoro stagionale/contrattuale, esposizione ai rischi e a condizioni avverse, varietà/arricchimento del lavoro…) (%)	Indagini ad hoc	• Il calcolo di questo indicatore è rilevante solo nel caso in cui le risorse finanziarie costituiscono una quota consistente di quelle complessivamente stanziate per il programma parte FEOGA • In alternativa, è comunque opportuno individuare criteri e indicatori meno complessi. Ad esempio: ✓% di beneficiari per tipologia di corso seguito rispetto ai beneficiari totali • CT	

3. Capitolo III – Formazione

Domande	Criteri	Indicatori	Fonti	Osservazioni/suggerimenti	Q?
III.2. In che misura le qualifiche/competenze acquisite hanno contribuito a migliorare la situazione degli interessati e del settore agricolo/forestale?	III.2-2. Le qualifiche/competenze acquisite grazie alla formazione agevolano l'adattamento dell'agricoltura e della silvicoltura (conversione/riorientamento/miglioramento)	III.2-2.1. Percentuale di aziende, con un beneficiario della formazione sovvenzionata, che intraprendono una riconversione/riorientamento/miglioramento legati alla formazione sovvenzionata (%) (a) di cui attività nuove/complementari (%) (b) di cui con migliorata qualità/igiene/valore aggiunto delle attività esistenti (%) (c) di cui in rapporto alla gestione (%) (d) di cui con metodi/pratiche rispettosi dell'ambiente (%) (e) di cui relativi all'agricoltura (%) (f) di cui relativi alla silvicoltura (%)	• Dati di monitoraggio • Indagini ad hoc	• Il calcolo di questo indicatore è rilevante solo nel caso in cui le risorse finanziarie costituiscono una quota consistente di quelle complessivamente stanziate per il programma parte FEOGA • In alternativa, è comunque opportuno individuare criteri e indicatori meno complessi. Ad esempio: ✓% di beneficiari della formazione che hanno che hanno anche aderito alla misura 'investimenti nelle aziende agricole' sul totale dei beneficiari della formazione • C	

(1) *In questo caso, i dati di monitoraggio non vengono utilizzati per la costruzione diretta degli indicatori, ma per le ulteriori finalità indicate al paragrafo 3.1, punto 2.g.*

CT = confronto temporale

7. Capitolo VII – Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli

Domande	**Criteri**	**Indicatori**	**Fonti**	**Osservazioni/suggerimenti**	**Q?**
VII.1. In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito ad aumentare la competitività dei prodotti agricoli attraverso il miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione?	VII.1-1. Metodi razionali nelle filiere di trasformazione e commercializzazione sovvenzionate	VII.1-1.1. Comprovata razionalizzazione delle condizioni di trasformazione e commercializzazione (descrizione, tra cui, ad esempio, l'evoluzione presso i beneficiari che hanno adottato l'ISO 9000)	• Dati di monitoraggio • Indagini *ad hoc*	• E' opportuno distinguere per comparto • Potrebbe essere opportuno calcolare i seguenti indicatori: ✓% di imprese che hanno introdotto sistemi di certificazione aziendale sul totale delle imprese sovvenzionate ✓% di progetti per tipologia di obiettivo dell'investimento su progetti totali • CT	Q
	VII.1-2. Migliore utilizzo dei fattori produttivi negli impianti di trasformazione e commercializzazione sovvenzionati	VII.1-2.1. Capacità di utilizzo degli impianti di trasformazione e commercializzazione sovvenzionati (%)	• Dati di monitoraggio • Indagini *ad hoc*	• E' opportuno distinguere per comparto • CT	Q
	VII.1-3. Costi inferiori negli impianti di trasformazione e commercializzazione sovvenzionati	VII.1-3.1. Variazione dei costi di trasformazione/commercializzazione per unità di materia prima per effetto del sostegno (%)	• Dati di monitoraggio [(1)] • Indagini *ad hoc*	• E' opportuno distinguere per comparto • CT	S
VII.2. In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito ad aumentare il valore aggiunto e la competitività dei prodotti agricoli migliorandone la qualità?	VII.2-1. La qualità intrinseca dei prodotti agricoli trasformati/commercializzati è migliorata	VII.2-1.1. Percentuale di prodotti agricoli di base, di migliore qualità intrinseca, contenuta nei prodotti trasformati/commercializzati provenienti da impianti sovvenzionati (%) (a) di cui soggetti ad un controllo sistematico della qualità grazie al sostegno (%) (b) di cui con una maggiore omogeneità nelle e/o tra le partite (%)	Indagini *ad hoc*	• E' opportuno distinguere per comparto • CT	S

7. Capitolo VII – Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli

Domande	Criteri	Indicatori	Fonti	Osservazioni/suggerimenti	Q?
VII.2. In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito ad aumentare il valore aggiunto e la competitività dei prodotti agricoli migliorandone la qualità?	VII.2-2. L'utilizzazione di marchi di qualità è aumentata	VII.2-2.1. Percentuale di prodotti commercializzati, provenienti da impianti di trasformazione e commercializzazione sovvenzionati, venduti con marchio di qualità (numero di prodotti e %) (a) di cui con regimi di etichettatura a livello comunitario (%) (b) di cui con regimi di etichettatura a livello nazionale (%) (c) di cui con altri regimi di etichettatura (%)	Dati di monitoraggio [(1)]	• E' opportuno distinguere per comparto. • In alternativa, tale indicatore si può calcolare in termini di valore e/o quantità della produzione commercializzata. • CT	S
	VII.2-3. Maggior valore aggiunto in termini finanziari grazie ad una migliore qualità	VII.2-3.1. Valore aggiunto negli impianti di trasformazione e commercializzazione sovvenzionati (linee di produzione che hanno ricevuto il sostegno per la trasformazione e commercializzazione) (%)	• Indagini *ad hoc* • Dati CERVED (Camere di Commercio) • Banche dati sui bilanci delle aziende	• E' opportuno distinguere per comparto • CT	S
VII.3. In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno migliorato la situazione nel settore delle materie prime di base?	VII.3-1. Domanda e prezzo dei prodotti agricoli di base garantiti o migliorati	VII.3-1.1. Evoluzione (in termini di quantità e prezzo) degli acquisti di materie prime da parte di impianti di trasformazione e commercializzazione sovvenzionati VII.3-1.2. Percentuale (nella zona interessata dal piano) di produzione lorda di materie prime di base commercializzata mediante canali mantenuti o creati grazie al sostegno (%)	• Dati di monitoraggio [(1)] • Indagini *ad hoc*	• E' opportuno distinguere per comparto • CT	S S
	VII.3-2. Cooperazione sviluppatasi tra i produttori di materie prime di base e le imprese di trasformazione/commercializzazione	VII.3-2.1. Percentuale di materie prime di base fornite alle imprese di trasformazione o di commercializzazione sovvenzionate in base a contratti pluriennali o a strumenti equivalenti (%)	• Dati di monitoraggio [(1)] • Indagini *ad hoc* • Dati progettuali	• E' opportuno distinguere per comparto • CT	Q

7. Capitolo VII – Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli

Domande	**Criteri**	**Indicatori**	**Fonti**	**Osservazioni/suggerimenti**	**Q?**
VII.4. In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno migliorato salute e benessere?	VII.4-1. Le preoccupazioni concernenti la salute e il benessere sono adeguatamente integrate nel piano	VII.4-1.1. Percentuale di investimenti sovvenzionati nel settore della trasformazione e della commercializzazione connessi a salute e benessere (%) (a) di cui finalizzati al miglioramento della qualità nutritiva e dell'igiene dei prodotti per il consumo umano (%) (b) di cui finalizzati al miglioramento della qualità nutritiva e dell'igiene degli alimenti per animali (%) (c) di cui finalizzati al miglioramento della sicurezza sul lavoro (%) (d) di cui finalizzati al miglioramento del benessere degli animali (%)	• Dati di monitoraggio • Indagini *ad hoc*	• Qualora il sistema di monitoraggio regionale non prevedesse la raccolta delle informazioni di dettaglio di cui ai punti da a) a d), potrebbe essere necessario ricorrere ad indagini *ad hoc* • CT	Q
	VII.4-2. Gli animali trasportati o manipolati per la macellazione non infettano gli animali vivi	VII.4-2.1. Evoluzione della diffusione di malattie contagiose durante le operazioni di movimentazione e trasporto di animali per la macellazione in regime di sostegno (descrizione, p. es. frequenza degli incidenti riferiti)	• Eventuali studi specifici • Siti *web* (veterinaria) su patologie animali	• In assenza di situazioni di rischio specifico, non è rilevante considerare tale indicatore • CT	
	VII.4-3. Condizioni lavorative migliori per gli addetti alla trasformazione e alla commercializzazione	VII.4-3.1. Evoluzione delle condizioni di lavoro in regime di sostegno (descrizione, p. es. frequenza degli incidenti riferiti)	Indagini *ad hoc*		

7. Capitolo VII – Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli

Domande	Criteri	Indicatori	Fonti	Osservazioni/suggerimenti	Q?
VII.5. In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno tutelato l'ambiente?	VII.5-1. Sono stati creati sbocchi redditizi per i prodotti agricoli di base legati a tecniche agricole rispettose dell'ambiente	VII.5-1.1. Capacità di trasformazione/commercializzazione di prodotti agricoli di base ottenuti con metodi agricoli rispettosi dell'ambiente, creata o migliorata grazie al sostegno (tonnellate) (a) di cui trasformazione/commercializzazione di prodotti ottenuti dagli agricoltori nel rispetto degli obblighi ambientali, verificati dalla pubblica autorità o disciplinati da impegni contrattuali o da strumenti equivalenti (p. es. prodotti biologici, produzione integrata, ecc.) (tonnellate) (b) di cui trasformazione/commercializzazione di derrate agricole per la produzione di energia rinnovabile o per usi tradizionali non alimentari (p. es. sughero) (tonnellate)	• Dati di monitoraggio • Indagini *ad hoc*	CT	S

7. Capitolo VII – Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli

Domande	**Criteri**	**Indicatori**	**Fonti**	**Osservazioni/suggerimenti**	**Q?**
VII.5. In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno tutelato l'ambiente?	VII.5-2. Le operazioni sovvenzionate nel settore della trasformazione o della commercializzazione oltrepassano i requisiti minimi ambientali	VII.5- 2.1. Percentuale di impianti di trasformazione e commercializzazione che hanno introdotto miglioramenti ambientali grazie al cofinanziamento (%) (a) di cui con miglioramento ambientale quale fine diretto (%) (b) di cui con miglioramento ambientale quale effetto collaterale (p.es. dovuto a nuove tecnologie introdotte principalmente per altri scopi) (%) (c) di cui investimenti che vanno oltre le norme in materia di emissioni dirette (rifiuti, liquami, fumo) dagli impianti di trasformazione e di commercializzazione (%) (d) di cui investimenti relativi all'uso delle risorse (acqua, energia…) e agli effetti ambientali dei prodotti una volta usciti dagli impianti di trasformazione/commercializzazione (trasporto, imballaggio…) (%)	• Dati di monitoraggio • Indagini *ad hoc*	• Qualora il sistema di monitoraggio regionale non prevedesse la raccolta delle informazioni di dettaglio di cui ai punti b) e d), potrebbe essere necessario ricorrere ad indagini *ad hoc* • CT	Q/S

(1) *In questo caso, i dati di monitoraggio non vengono utilizzati per la costruzione diretta degli indicatori, ma per le ulteriori finalità indicate al paragrafo 3.1, punto 2.g.*

CT = confronto temporale

8. Capitolo VIII - Silvicoltura

Domande	Criteri	Indicatori	Fonti	Osservazioni/suggerimenti	Q?
VIII.1.A. In che misura le risorse silvicole sono mantenute e potenziate grazie al piano …in particolare influenzando l'uso del suolo e la struttura e la qualità del patrimonio vegetativo?	VIII.1.A-1. Aumento delle aree boschive su terreni in precedenza agricoli ed extra-agricoli	VIII.1.A-1.1. Superficie imboschita sovvenzionata (ettari)	Dati di monitoraggio	• Tale indicatore deve essere calcolato solo limitatamente alle superfici imboschite di terreni in precedenza extra-agricoli • CT	Q
	VIII.1.A-2. Aumento previsto del volume della massa arborea grazie all'impianto di nuove aree boschive e al miglioramento di quelle esistenti	VIII.1.A-2.1. Incremento aggiuntivo medio annuo atteso grazie al sostegno (m^3/ettari/anno) (a) di cui in nuove aree boschive (% ed ettari) (b) di cui grazie al miglioramento delle aree boschive esistenti (% ed ettari)	• Dati di monitoraggio (1) • Studi specifici • Indagini *ad hoc*	• Tale indicatore deve essere calcolato escludendo le superfici imboschite di terreni in precedenza extra-agricoli • L'indicatore può essere quantificato mediante l'utilizzazione di coefficienti tecnici (ad esempio, utilizzazione di tavole alsometriche) • CT	Q
	VIII.1.A-3. Miglioramento previsto della qualità (assortimento, diametro…) e della struttura del patrimonio arboreo grazie al miglioramento forestale	VIII.1.A-3.1. Andamento dei parametri di struttura/qualità (descrizione, p. es. legno duro/legno tenero, diametro-evoluzione, regolarità, nodi…)	Indagini *ad hoc*	CT	
VIII.1.B. In che misura le risorse silvicole sono mantenute e valorizzate grazie al piano …in particolare influenzando la funzione di "polmone verde" delle foreste?	VIII.1.B-1. Si osserva un ulteriore assorbimento di carbonio nelle aree boschive nuove e preesistenti	VIII.1.B-1.1. Assorbimento medio netto annuo di carbonio dal 2000 al 2012 grazie al sostegno (milioni di tonnellate/anno) VIII.1.B-1.2. Evoluzione prevedibile dell'assorbimento medio netto annuo di carbonio oltre il 2012 grazie al sostegno (milioni di t/anno)	• Indagini *ad hoc* • Studi specifici	• Gli indicatori possono essere quantificati mediante l'utilizzazione di coefficienti tecnici • CT	S S

8. Capitolo VIII - Silvicoltura

Domande	Criteri	Indicatori	Fonti	Osservazioni/suggerimenti	Q?
VIII.2.A. In che misura le azioni sovvenzionate hanno consentito alla silvicoltura di contribuire allo sviluppo rurale sul piano economico e sociale …mantenendo e incentivando le funzioni produttive nelle aziende forestali?	VIII.2.A-1. Produzione più razionale dei prodotti (o dei servizi) forestali	VIII.2.A-1.1. Variazione a breve/medio termine dei costi annuali delle operazioni di silvicoltura, abbattimento, trasporto/raccolta e magazzinaggio grazie al sostegno (euro/m^3) VIII.2.A-1.2. Percentuale di aziende affiliate ad associazioni di proprietari di boschi o simili grazie al sostegno (%)	VIII.2.A-1.1. Indagini *ad hoc* VIII.2.A-1.2. • Dati progettuali • Dati di monitoraggio (1) • Indagini *ad hoc*	• Il denominatore dell'indicatore VIII.2.A-1.2 potrebbe essere costituito dal totale di aziende forestali sovvenzionate • CT	S Q
	VIII.2.A-2. Potenziamento degli sbocchi per i prodotti forestali	VIII.2.A-2.1. Nuovi canali commerciali sovvenzionati, in particolare per produzioni di ridotta entità /scarsa qualità (m^3)	Indagini *ad hoc*	• L'indicatore va inteso in termini di produzione commercializzata, grazie a investimenti sovvenzionati, in nuovi canali commerciali • Si dovrebbero specificare i canali • CT	NQ
VIII.2.B. In che misura le azioni sovvenzionate hanno consentito alla silvicoltura di contribuire allo sviluppo rurale sul piano economico e sociale …mantenendo e incentivando l'occupazione e altre funzioni socioeconomiche?	VIII.2.B-1. Più attività/posti di lavoro nelle aziende	VIII.2.B-1.1. Attività nelle aziende derivante da {esecuzione in proprio di lavori di imboschimento/miglioramento} più {lavoro previsto a breve/medio termine nell'azienda in conseguenza dell'azione sovvenzionata} (ore/ettari/anno) (a) di cui in periodi in cui il livello di attività agricola è inferiore alla capacità produttiva in aziende agricole/forestali (ore/azienda/anno + numero di aziende interessate) (b) di cui implicante posti di lavoro aggiuntivi o mantenuti nelle aziende (equivalenti a tempo pieno/anno)	Indagini *ad hoc*	• Data la difficoltà di reperire le informazioni necessarie, si potrebbe utilizzare un indicatore alternativo, quale, ad esempio: ✓ numero di posti di lavoro equivalenti a tempo pieno mantenuti o creati grazie alle attività sovvenzionate • CT	

8. Capitolo VIII - Silvicoltura

Domande	Criteri	Indicatori	Fonti	Osservazioni/suggerimenti	Q?
VIII.2.B. In che misura le azioni sovvenzionate hanno consentito alla silvicoltura di contribuire allo sviluppo rurale sul piano economico e sociale …mantenendo e incentivando l'occupazione e altre funzioni socioeconomiche?	VIII.2.B-2. Più attività nella comunità rurale, grazie alla produzione primaria o secondaria delle aziende forestali o grazie alle prime fasi della trasformazione e della commercializzazione	VIII.2.B-2.1. Volume dell'offerta di prodotti forestali di base per la trasformazione locale su piccola scala a breve/medio termine (m^3/anno) VIII.2.B-2.2. Occupazione extra-aziendale a breve/medio termine (taglio e trasporto di tronchi, prime fasi della trasformazione e della commercializzazione, ulteriore trasformazione e commercializzazione locale su piccola scala) direttamente o indirettamente dipendente dalle azioni sovvenzionate (equivalenti a tempo pieno/anno)	VIII.2.B-2.1. • Dati di monitoraggio [(1)] • Indagini *ad hoc* VIII.2.B-2.2. Indagini *ad hoc*	• E' probabile che l'indicatore VIII.2.B-2.2. non possa essere calcolato per la difficoltà di reperire le informazioni necessarie • CT	NQ NQ
	VIII.2.B-3. Maggiore attrattiva turistico-ricreativa della zona	VIII.2.B-3.1. Aree o siti resi di particolare interesse/alto pregio grazie al sostegno [descrizione, tenuto conto dei concetti di coerenza percettiva/cognitiva, differenziazione (omogeneità/diversità) e identità culturale, nonché numero di ettari (cfr. domanda VI.3.)]	• Dati di monitoraggio • Indagini *ad hoc*	• In questo caso, potrebbe essere opportuno analizzare dei casi studio volti a rilevare in modo integrato anche gli effetti delle misure di sviluppo delle aree rurali. • CT	
	VIII.2.B-4. Mantenimento o aumento del reddito nelle zone rurali	VIII.2.B-4.1. Reddito a breve/medio termine ricavato dalle attività sovvenzionate (euro anno, numero di beneficiari) (a) di cui reddito aggiuntivo, in grado di essere mantenuto nel tempo in azienda (% ed ettari) (b) di cui generato da attività indotte o da attività extra-aziendali sovvenzionate(%) VIII.2.B-4.2. Rapporto tra {premio per perdita di reddito} e {reddito netto dal precedente uso del terreno} (cioè, precedente 'margine lordo')	VIII.2.B-4.1. Indagini ah hoc	• Nel caso dell'indicatore VIII.2.B-4.1, potrebbe essere opportuno analizzare dei casi studio volti a rilevare in modo integrato anche gli effetti delle misure di sviluppo delle aree rurali. • L'indicatore VIII.2.B-4.2 non deve essere quantificato, in quanto riguarda l'imboschimento delle superfici agricole (la misura h non è prevista all'interno dei POR). • CT	

8. Capitolo VIII - Silvicoltura

Domande	Criteri	Indicatori	Fonti	Osservazioni/suggerimenti	Q?
VIII.2.C. In che misura le azioni sovvenzionate hanno consentito alla silvicoltura di contribuire allo sviluppo rurale sul piano economico e sociale …mantenendo o stimolando opportunamente le funzioni protettive della gestione forestale?	VIII.2.C-1. Sono state intraprese opportune azioni di protezione	VIII.2.C-1.1. Area rimboscata/gestita a fini di protezione (ettari)	Dati di monitoraggio	CT	Q
	VIII.2.C-2. I terreni non boschivi e gli interessi socioeconomici sono tutelati	VIII.2.C-2.1. Risorse/beni la cui tutela è migliorata grazie alle azioni forestali sovvenzionate (ettari): (a) di cui terreno agricolo (%) (b) di cui corpi idrici (%) (c) di cui villaggi, attrezzature turistiche (%, più tipo ed entità dell'interesse – p. es. espresso approssimativamente in numero di abitanti, ricettività, ecc.)	• Dati progettuali • Dati di monitoraggio • Indagini *ad hoc*	CT	S
VIII.3.A. In che misura le azioni sovvenzionate hanno contribuito alle funzioni ecologiche delle foreste …mantenendo, tutelando e valorizzando opportunamente la biodiversità?	VIII.3.A-1. Diversità genetica e/o delle specie protette/valorizzate mediante specie di alberi indigene o miste grazie alle azioni sovvenzionate	VIII.3.A-1.1. Area rimboscata/rigenerata/migliorata con specie arboree indigene (ettari) (a) di cui miste ad altri alberi (ettari) (b) di cui atte a garantire la conservazione delle risorse genetiche in loco (ettari)	• Dati progettuali • Dati di monitoraggio • Indagini *ad hoc*	• Qualora il sistema di monitoraggio regionale non prevedesse la raccolta delle informazioni di dettaglio, potrebbe essere necessario ricorrere ad indagini *ad hoc* • CT	Q

8. Capitolo VIII - Silvicoltura

Domande	Criteri	Indicatori	Fonti	Osservazioni/suggerimenti	Q?
VIII.3.A. In che misura le azioni sovvenzionate hanno contribuito alle funzioni ecologiche delle foreste …mantenendo, tutelando e valorizzando opportunamente la biodiversità?	VIII.3.A-2. Tutela/miglioramento della diversità degli habitat attraverso il mantenimento di ecosistemi/habitat forestali rappresentativi, rari o vulnerabili che dipendono da specifiche sistemazioni forestali o pratiche silvicole sovvenzionate	VIII.3.A-2.1. Siti a rischio mantenuti/migliorati grazie al sostegno (ettari) (a) di cui nelle zone Natura 2000 o a queste collegati (ettari) (b) di cui protetti/ripristinati da avversità naturali (ettari) VIII.3.A-2.2. Tendenza evolutiva della tutela di specie/varietà di flora e fauna vulnerabili non commerciali (cioè prodotti forestali non commercializzati) in aree beneficiarie del sostegno (descrizione, p. es. numero di specie/varietà diverse interessate e, ove possibile, variazione dell'abbondanza di specie rappresentative)	VIII.3.A-2.1. • Dati di monitoraggio • Indagini *ad hoc* VIII.3.A-2.2. • Dati di monitoraggio (1) • Indagini *ad hoc*	CT	Q
	VIII.3.A-3. Tutela/miglioramento della diversità degli habitat attraverso una benefica interazione tra le zone beneficiarie e il paesaggio/campagna circostante	VIII.3.A-3.1. Area rimboscata in zone con scarsa o nessuna copertura forestale (ettari) (a) di cui nelle zone Natura 2000 o in collegamento con esse (ettari) (b) di cui aree che formano corridoi tra habitat isolati e precari (ettari) VIII.3.A-3.2. Creazione di 'ecotoni' (margine della foresta…) di grande valore per la flora e la fauna selvatiche (chilometri)	VIII.3.A-3.1. • Dati di monitoraggio • Indagini *ad hoc* VIII.3.A-3.2. • Dati progettuali • Indagini *ad hoc*	• Qualora il sistema di monitoraggio regionale non prevedesse la raccolta delle informazioni di dettaglio relative all'indicatore VIII.3.A-3.1, potrebbe essere necessario ricorrere ad indagini *ad hoc* • CT	Q Q

8. Capitolo VIII - Silvicoltura

Domande	Criteri	Indicatori	Fonti	Osservazioni/suggerimenti	Q?
VIII.3.B. In che misura le azioni sovvenzionate hanno contribuito alle funzioni ecologiche delle foreste …mantenendone la salute e vitalità?	VIII.3.B-1. Meno danni al suolo e agli alberi durante le operazioni silvicole o l'abbattimento	VIII.3.B-1.1. Massa arborea che ha subito meno danni grazie ad attrezzature o infrastrutture sovvenzionate (m^3/anno)	• Dati di monitoraggio [(1)] • Indagini *ad hoc*	CT	S
	VIII.3.B-2. Prevenzione delle avversità (in particolare animali nocivi e malattie) grazie ad un'opportuna sistemazione forestale e a pratiche silvicole adatte	VIII.3.B-2.1. Area in cui sono state introdotte una migliore sistemazione forestale o pratiche silvicole atte a prevenire le avversità (ettari)	• Dati di monitoraggio • Indagini *ad hoc*	CT	Q
	VIII.3.B-3. Potenziale produttivo protetto o ripristinato dai danni provocati da avversità naturali	VIII.3.B-3.1. Area protetta o ripristinata dai danni provocati da avversità naturali (tra cui incendi) (ettari)	Dati di monitoraggio	CT	Q

(1) *In questo caso, i dati di monitoraggio non vengono utilizzati per la costruzione diretta degli indicatori, ma per le ulteriori finalità indicate al paragrafo 3.1, punto 2.g.*

CT = confronto temporale

9. Capitolo IX – Promozione dell'adeguamento e dello sviluppo delle aree rurali

Domande	Criteri	Indicatori	Fonti	Osservazioni/suggerimenti	Q?
IX.1. In che misura il reddito della popolazione rurale è stato mantenuto o aumentato?	IX.1-1. Reddito agricolo mantenuto/aumentato	IX.1-1.1. Reddito della popolazione agricola generato da azioni sovvenzionate (€/beneficiari, n. interessati) a) di cui reddito agricolo lordo (derivante dal miglioramento dell'attività agricola o da transazioni generate dal sostegno extra-agricolo) (%); b) di cui da pluriattività generata da sostegno ad attività extra-agricole (%) IX.1-1.2. Rapporto tra {costi} e {fatturato} per le attività sovvenzionate legate all'agricoltura (dove costi = 'tutti gli input' = 'costi fissi + costi variabili')	• RICA • Dati monitoraggio (1) • Indagini *ad hoc*	• L'indicatore IX.1-1.1 potrebbe essere sostituito dal seguente indicatore: ✓Reddito delle aziende agricole determinato da interventi aziendali ed extra-aziendali sovvenzionati • CT	S S
	IX.1-2. Reddito extra-agricolo mantenuto/aumentato	IX.1-2.1. Reddito lordo dei beneficiari extra-agricoli generato dalle azioni sovvenzionate (€/beneficiari, n. interessati) a) di cui relativa al turismo (%); b) di cui relativa all'artigianato e ai prodotti locali (%) IX.1-2.2. Percentuale di popolazione rurale extra-agricola il cui reddito deriva da attività/posti di lavoro creati da azioni sovvenzionate in ambito extra-agricolo (%)	• Dati monitoraggio (1) • Dati progettuali • Indagini *ad hoc*	CT	S S
IX.2. In che misura le condizioni di vita e il benessere della popolazione rurale sono stati mantenuti grazie ad attività sociali e culturali, migliori servizi o migliore integrazione del territorio?	IX.2-1. L'isolamento è stato ridotto	IX.2-1.1. Aziende/abitazioni/imprese aventi accesso a servizi/impianti di telecomunicazioni sovvenzionati (%, n.) IX.2-1.2. Trasporti/spostamenti agevolati o evitati grazie ad azioni sovvenzionate (descrizione e chilometri e/o ore annue evitate) a) di cui riguardanti aziende agricole (chilometri e/o ore annue evitate) b) di cui riguardanti la comunità rurale (chilometri e/o ore annue evitate) IX.2-1.3. Comprovata attività economica generata dal potenziamento di mezzi di trasporto o telecomunicazione sovvenzionati (descrizione)	• Dati progettuali • Dati di monitoraggio (1) • Indagini *ad hoc*	• Riguardo all'indicatore IX.2-1.1, sarebbe opportuno considerare altre tipologie di servizi forniti all'economia e alla popolazione rurali • CT	S NQ

9. Capitolo IX – Promozione dell'adeguamento e dello sviluppo delle aree rurali

Domande	Criteri	Indicatori	Fonti	Osservazioni/suggerimenti	Q?
IX.2. In che misura le condizioni di vita e il benessere della popolazione rurale sono stati mantenuti grazie ad attività sociali e culturali, migliori servizi o migliore integrazione del territorio?	IX.2-2. I servizi sociali e culturali sono stati mantenuti/potenziati, in particolare per i giovani e le famiglie giovani	IX.2-2.1. Percentuale di popolazione rurale avente accesso ad attività socioculturali offerte da infrastrutture sovvenzionate (%) a) di cui agricoltori che usufruiscono di giorni di ferie grazie ai servizi di sostituzione sovvenzionati (% e numero di giornate); b) di cui giovani e famiglie giovani (%)	• Dati progettuali • Dati di monitoraggio [(1)] • Indagini *ad hoc* • Dati ISTAT (Censimento o Popolazione nei Comuni)	• Questo indicatore dovrebbe essere calcolato solo rispetto ai comuni rurali o a quelli interessati dall'intervento. • Si può omettere di rispondere al punto a) dell'indicatore, nel caso in cui le risorse finanziarie stanziate a favore di questa misura siano irrisorie o assenti • CT	S
	IX.2-3. Attrattive locali e condizioni abitative mantenute/migliorate	IX.2-3.1. Percentuale di popolazione rurale avente accesso ad attrattive naturali/del territorio o patrimonio/siti rurali conservati grazie ad azioni sovvenzionate (%) IX.2-3.2. Abitazioni rurali migliorate grazie al sostegno (n. e %) a) di cui a fini di agriturismo (%); b) di cui costituenti un incentivo per rimanere/insediarsi nella zona (%)	IX.2-3.1 • Dati progettuali • Dati di monitoraggio [(1)] • Indagini *ad hoc* • Dati ISTAT (Censimento o Popolazione nei Comuni) IX.2-3.2. • Dati progettuali • Dati di monitoraggio	• L'indicatore IX.2-3.1 dovrebbe essere calcolato solo rispetto ai comuni rurali o a quelli interessati dall'intervento; • Riguardo all'indicatore IX.2-3.1, potrebbe essere opportuno misurare la fruizione del territorio/patrimonio/sito da parte, ad esempio, di turisti e/o visitatori rurali. • CT	S Q
IX.3. In che misura è stata mantenuta l'occupazione nelle zone rurali?	IX.3-1. Occupazione della popolazione agricola mantenuta/aumentata	IX.3-1.1. Posti di lavoro agricoli creati/mantenuti dalle azioni sovvenzionate (ETP, n. di aziende interessate) a) di cui derivanti dal miglioramento dell'attività agricola o da transazioni generate dal sostegno extra-agricolo (%) b) di cui da pluriattività generata da sostegno extra-agricolo (%) c) di cui riguardante la popolazione agricola di età inferiore ai 30 anni (%) d) di cui riguardante le donne (%) IX.3-1.2. Costo di ciascun posto di lavoro per la popolazione agricola mantenuto/creato (€/ETP)	IX.3-1.1. • Dati di monitoraggio [(1)] • Indagini *ad hoc*	• Nell'ambito dell'indicatore IX.3-1.2, per costo di intenda il costo totale degli investimenti che hanno consentito di mantenere o creare uno o più posti di lavoro • CT	S S

9. Capitolo IX – Promozione dell'adeguamento e dello sviluppo delle aree rurali

Domande	Criteri	Indicatori	Fonti	Osservazioni/suggerimenti	Q?
IX.3. In che misura è stata mantenuta l'occupazione nelle zone rurali?	IX.3-2. La variazione stagionale delle attività è più equilibrata	IX.3-2.1. Forza lavoro occupata in periodi di ridotta attività agricola grazie al sostegno (ETP, n. di persone interessate) IX.3-2.2. Prolungamento della stagione turistica (giorni/anno)	IX.3-2.1. Indagini *ad hoc* IX.3-2.2. Indagini *ad hoc*	CT	NQ NQ
	IX.3-3. La diversificazione delle attività contribuisce all'occupazione della popolazione extra-agricola	IX.3-3.1. Posti di lavoro per beneficiari extra-agricoli mantenuti/creati dal sostegno (ETP, n. di persone interessate) a) di cui legati al turismo (%) b) di cui legati all'artigianato e ai prodotti locali (%) c) di cui legati all'agroindustria (%) d) di cui riguardanti persone di età inferiore ai 30 anni (%) e) di cui riguardanti le donne (%) IX.3-3.2. Costo per la popolazione extra-agricola di ciascun posto di lavoro mantenuto/creato (€/ETP)	• Dati di monitoraggio [(1)] • Indagini *ad hoc*	• Nell'ambito dell'indicatore IX.3-1.2, per costo di intenda il costo totale degli investimenti che hanno consentito di mantenere o creare uno o più posti di lavoro • CT	S S
IX.4. In che misura le caratteristiche strutturali dell'economia rurale sono state mantenute o migliorate?	IX.4-1. Le strutture produttive legate all'agricoltura sono state mantenute o migliorate	IX.4-1.1. Aziende che fruiscono di miglioramenti agricoli grazie alle azioni sovvenzionate (n. e % di aziende ed ettari) a) di cui miglioramento fondiario (n. e % di ettari) b) di cui miglioramento e diffusione delle tecniche irrigue (n. e % di ettari) c) di cui relativi alla struttura dell'azienda/all'assetto fondiario (n. e % di aziende) d) di cui gestione più professionale dell'azienda (n. e % di aziende) IX.4-1.2. Attività produttive sovvenzionate nuove/migliorate legate all'agricoltura, compresa la commercializzazione di prodotti agricoli di qualità (descrizione) IX.4-1.3. Capacità di utilizzo delle attrezzature extra-agricole sovvenzionate (= strutture ricettive) (%)	IX.4-1.1. • dati progettuali • Dati di monitoraggio IX.4-1.2. Indagini *ad hoc* IX.4-1.3. • Dati di monitoraggio • Indagini *ad hoc* • dati APT	CT	Q S

9. Capitolo IX – Promozione dell'adeguamento e dello sviluppo delle aree rurali

Domande	Criteri	Indicatori	Fonti	Osservazioni/suggerimenti	Q?
IX.4. In che misura le caratteristiche strutturali dell'economia rurale sono state mantenute o migliorate?	IX.4-2. Il potenziale produttivo agricolo è stato protetto/ripristinato dai danni provocati da avversità naturali	IX.4-2.1. Superfici a rischio protette grazie alle azioni sovvenzionate (ettari e %) IX.4-2.2. Terreno danneggiato ripristinato grazie al sostegno (ettari e %)	• Dati progettuali • Dati di monitoraggio	CT	Q Q
	IX.4-3. Il dinamismo degli operatori rurali è stato incoraggiato e il potenziale di sviluppo endogeno mobilitato nelle zone rurali	IX.4-3.1. Comprovato miglioramento del dinamismo e/o delle potenzialità di sviluppo dovuto alle azioni sovvenzionate (descrizione, p. es. reti, ingegneria finanziaria…)	Indagini *ad hoc*	CT	
IX.5. In che misura l'ambiente rurale è stato protetto o migliorato?	IX.5-1. I miglioramenti agricoli hanno un effetto positivo sull'ambiente	IX.5-1.1. Aree in cui è migliorata la protezione del suolo, in particolare riducendo l'erosione, grazie ad azioni sovvenzionate (ettari e %) IX.5-1.2. Perdita d'acqua dagli impianti d'irrigazione ridotta grazie al sostegno (ettari e m^3/t di coltura) IX.5-1.3. Comprovata evoluzione positiva, dal punto di vista ambientale, dei sistemi e delle pratiche agricole, dell'infrastruttura ecologica o dell'uso del terreno grazie alle azioni sovvenzionate (descrizione)	• Dati progettuali • Dati di monitoraggio • Indagini *ad hoc*	CT	NQ S
	IX.5-2. Inquinamento/emissioni evitati e migliore utilizzo delle risorse naturali/non rinnovabili	IX.5-2.1. Rifiuti/liquami raccolti/trattati grazie ad azioni sovvenzionate: a) % di rifiuti/liquami (calcolata su rifiuti/liquami prodotti) b) % di aziende/abitazioni interessate (calcolata sui rispettivi totali delle aree interessate dagli impianti) IX.5-2.2. Percentuale di aziende/abitazioni aventi accesso a energia rinnovabile grazie ad azioni sovvenzionate (%)	• Dati progettuali • Dati di monitoraggio (1) • Indagini *ad hoc*	• Con riferimento al punto a) dell'indicatore IX.5-2.1, la percentuale va calcolata rispetto ai rifiuti/liquami prodotti nell'area interessata dall'impianto, mentre riguardo al punto b) rispetto ai rispettivi totali di aziende e abitazioni. • CT	S(a) Q(b) Q

9. Capitolo IX – Promozione dell'adeguamento e dello sviluppo delle aree rurali

Domande	Criteri	Indicatori	Fonti	Osservazioni/suggerimenti	Q?
IX.5. In che misura l'ambiente rurale è stato protetto o migliorato?	IX.5-3. I terreni non agricoli sono stati mantenuti/migliorati in termini di biodiversità, paesaggi o risorse naturali	IX.5-3.1. Comprovato miglioramento su terreni non agricoli in termini di biodiversità/paesaggio/risorse naturali grazie al sostegno (descrizione)	• Dati di monitoraggio [(1)] • Indagini *ad hoc*	CT	
	IX.5-4. Maggiore conoscenza/consapevolezza riguardo ai problemi ambientali rurali e alle soluzioni	IX.5-4.1. Operatori rurali che hanno promosso scambi o diffusione di informazioni riguardo alle attività ecocompatibili grazie alle azioni sovvenzionate (numero, %) a) di cui riguardanti tecniche/pratiche e sistemi agricoli (n. e %) b) di cui riguardanti attività extra-agricole (n. e %)	• Dati di monitoraggio • Indagini *ad hoc*	CT	NQ

[(1)] *In questo caso, i dati di monitoraggio non vengono utilizzati per la costruzione diretta degli indicatori, ma per le ulteriori finalità indicate al paragrafo 3.1, punto 2.g.*

CT = confronto temporale

10. Quesiti valutativi a carattere orizzontale

Domande	Criteri	Indicatori	Fonti	Osservazioni/suggerimenti	Q?
Trasv.1. In che misura il piano ha contribuito a stabilizzare la popolazione rurale?	Trasv.1-1. La ripartizione per età della popolazione beneficiaria del sostegno contribuisce a mantenere/promuovere una struttura demografica equilibrata	Trasv.1-1.1. Percentuale di persone che lavorano in aziende agricole/forestali beneficiarie di età: (i) <30 anni (%); (ii) 30-39 anni (%); (iii) >40 anni(%). [*utilizzare anche altre prove, tra cui le informazioni provenienti da indicatori comuni relativi all'età nei capitoli II, III, IV e IX*]	• Dati monitoraggio [(1)] • Indagini *ad hoc* • Dati censuari • RICA	• I dati censuari e quelli RICA potrebbero essere utilizzati per verificare eventuali differenze tra le aziende beneficiarie e l'universo delle aziende agricole/forestali • Dal momento che il quesito riguarda la popolazione rurale, sarebbe opportuno allargare il campo di analisi anche alle imprese diverse da quelle agricole/forestali • CT	S
	Trasv.1-2. La ripartizione per sesso della popolazione beneficiaria del sostegno contribuisce a mantenere/promuovere una struttura demografica equilibrata	Trasv.1-2.1. Rapporto tra {donne} e {uomini} tra le persone beneficiarie del sostegno [*utilizzare anche altre prove, tra cui le informazioni provenienti da indicatori comuni relativi al sesso nei capitoli II, III e IX*]	• Dati monitoraggio • Dati progettuali	CT	Q
	Trasv.1-3. Lo spopolamento rurale è diminuito	Trasv.1-3.1. Prove di una reale influenza del piano sulla diminuzione dello spopolamento rurale (descrizione, comprese le variazioni della popolazione agricola e della restante popolazione rurale) [*utilizzare anche altre prove, tra cui le informazioni provenienti da indicatori comuni relativi alla migrazione nel capitolo IX*]	• Dati di monitoraggio • Dati ISTAT sui movimenti della popolazione	• Sarebbe opportuno considerare solo i comuni rurali • CT	

10. Quesiti valutativi a carattere orizzontale

Domande	Criteri	Indicatori	Fonti	Osservazioni/suggerimenti	Q?
Trasv.2. In che misura il piano ha contribuito a garantire occupazione sia all'interno che al di fuori delle aziende?	Trasv.2-1. Posti di lavoro creati o mantenuti, direttamente e indirettamente dal piano, nelle aziende agricole/forestali	Trasv.2-1.1. Posti di lavoro mantenuti/creati in aziende agricole/forestali direttamente/indirettamente beneficiarie (ETP) (a) di cui titolari (%); (b) di cui lavoro extra-familiare (%); (c) di cui donne(%); (d) di cui posti di lavoro a tempo pieno (%); (e) di cui connessi ad attività remunerative diverse dalla produzione primaria di prodotti agricoli/forestali (%) (f) di cui indotti da effetti a monte (%) [*utilizzare anche altre prove, tra cui le informazioni provenienti da indicatori comuni relativi all'occupazione nei capitoli II, III, (VII,) VIII e IX*]	• Dati di monitoraggio [(1)] • Dati progettuali • Indagini *ad hoc*	CT	S NQ(f)
	Trasv.2-2. Posti di lavoro creati o mantenuti, direttamente e indirettamente dal piano, nelle imprese (diverse dalle aziende) delle zone rurali o in comparti legati all'agricoltura	Trasv.2-2.1. Posti di lavoro mantenuti/creati in imprese (diverse dalle aziende agricole) direttamente/indirettamente beneficiarie (ETP) (a) di cui donne (b) di cui giovani (di età inferiore a 30 anni) (c) di cui connessi alla pluriattività di agricoltori a tempo parziale (d) di cui indotti da effetti a monte e da effetti moltiplicatori del reddito [*utilizzare anche altre prove, tra cui le informazioni provenienti da indicatori comuni relativi all'occupazione nel capitolo IX*]	• Dati di monitoraggio [(1)] • Dati progettuali • Indagini *ad hoc*	CT	S NQ(d)

10. Quesiti valutativi a carattere orizzontale

Domande	Criteri	Indicatori	Fonti	Osservazioni/suggerimenti	Q?
Trasv.3. In che misura il piano ha contribuito a mantenere o migliorare il livello di reddito della comunità rurale?	Trasv.3-1. Reddito della popolazione agricola mantenuto o migliorato, direttamente o indirettamente dal piano	Trasv.3-1.1. Reddito della popolazione agricola direttamente/indirettamente beneficiaria (€/persona, numero di persone interessate) (a) di cui 'reddito agricolo familiare' (%); (b) di cui reddito della forza lavoro extra-familiare nelle aziende (%); (c) di cui connesso alla pluriattività di agricoltori a tempo parziale o ad attività remunerative in azienda diverse dalla produzione primaria di prodotti agricoli/forestali (%); (d) di cui indotto da effetti a monte (%) [*utilizzare anche altre prove, tra cui le informazioni provenienti da indicatori comuni relativi al reddito nei capitoli I, II, III, VI, V, VII, VIII e IX*]	• RICA • Indagini *ad hoc* • Dati di monitoraggio (1)	CT	NQ
	Trasv.3-2. Reddito della popolazione extra-agricola mantenuto o migliorato, direttamente o indirettamente dal piano	Trasv.3-2.1. Reddito della popolazione extra-agricola direttamente/indirettamente beneficiaria (€/persona, numero di persone interessate) (a) di cui relativo al turismo rurale (%) (b) di cui relativo ad artigianato/prodotti locali (%) (c) di cui indotto da effetti a monte e da effetti moltiplicativi (%) [*utilizzare anche altre prove, tra cui le informazioni provenienti da indicatori comuni relativi al reddito nei capitoli VIII e IX*]	• Indagini *ad hoc* • Dati di monitoraggio (1)	CT	NQ
	Trasv.4-1. La produttività è migliorata e/o i costi sono diminuiti nelle principali filiere di produzione grazie al piano	Trasv.4-1.1. Rapporto {fatturato} / {costo} nelle principali filiere di produzione beneficiarie [*utilizzare anche altre prove, tra cui le informazioni provenienti da indicatori comuni relativi a produttività/costi nei capitoli I, III, IV, VIII e IX*]	• Dati di monitoraggio (1) • Dati RICA • Dati Camere di Commercio • Banche dati sui bilanci delle imprese • Indagini *ad hoc*	CT	NQ

10. Quesiti valutativi a carattere orizzontale

Domande	Criteri	Indicatori	Fonti	Osservazioni/suggerimenti	Q?
Trasv.4. In che misura il piano ha migliorato la situazione di mercato dei prodotti agricoli/forestali di base?	Trasv.4-2. Il posizionamento sul mercato (qualità, ecc) delle principali filiere produttive è migliorato grazie al piano	Trasv.4-2.1. Variazione del valore aggiunto per unità di prodotto agricolo/forestale di base per le principali filiere produttive beneficiarie (%) Trasv.4-2.2. Percentuale di prodotto agricolo di base la cui qualità è migliorata a qualsiasi stadio delle filiere produttive beneficiarie grazie al piano (%) Trasv.4-2.3. Comprovato miglioramento del posizionamento sul mercato (descrizione) [*utilizzare anche altre prove, tra cui le informazioni provenienti da indicatori comuni relativi al posizionamento sul mercato nei capitoli I, III, IV, VI, VII, VIII e IX*]	Trasv.4-2.1. • Dati di monitoraggio (1) • Dati RICA • Dati Camere di Commercio • Banche dati sui bilanci delle imprese • Indagini *ad hoc* Trasv.4-2.2. e 4-2.3. • Dati di monitoraggio (1) • Indagini *ad hoc*	CT	NQ NQ
	Trasv.4-3. Si osserva un'evoluzione positiva del fatturato e del prezzo nelle principali filiere produttive grazie al piano	Trasv.4-3.1. Variazione delle vendite lorde annuali nelle principali filiere produttive beneficiarie (%) Trasv.4-3.2. Evoluzione del prezzo per unità di prodotto standard nelle principali filiere produttive beneficiarie (%) [*utilizzare anche altre prove, tra cui le informazioni provenienti da indicatori comuni relativi a fatturato/prezzo nei capitoli I, VII, VIII e IX*]	Trasv.4-3.1. • Dati di monitoraggio (1) • Indagini *ad hoc* Trasv.4-3.2. • Indagini *ad hoc* • Dati ISMEA	CT	NQ NQ

10. Quesiti valutativi a carattere orizzontale

Domande	Criteri	Indicatori	Fonti	Osservazioni/suggerimenti	Q?
Trasv.5. In che misura il piano ha contribuito alla tutela e al miglioramento dell'ambiente?	Trasv.5-1. La combinazione di diverse azioni sovvenzionate (all'interno di singoli capitoli e tra capitoli diversi) incentrate su produzione/sviluppo e/o sull'ambiente ha effetti ambientali positivi	Trasv.5-1.1. Percentuale di azioni sovvenzionate completamente/principalmente finalizzate alla tutela o alla valorizzazione dell'ambiente (% del costo del piano; % di progetti) Trasv.5-1.2. Percentuale di azioni sovvenzionate, incentrate sugli aspetti della produzione e dello sviluppo, che producono effetti collaterali positivi per l'ambiente (% del costo del piano; % di progetti) (a) di cui grazie a tecnologie più pulite (%) (b) di cui grazie a pratiche agricole migliori o a cambiamento/mantenimento di modelli di utilizzazione del terreno (tra cui carico del bestiame) (%) Trasv.5-1.3. Percentuale di azioni sovvenzionate che hanno generato effetti ambientali negativi (% del costo del piano; % di progetti) (a) di cui durante la fase di elaborazione/investimento/costruzione (%) (b) di cui durante la fase operativa (%) [*utilizzare anche altre prove, tra cui le informazioni provenienti da indicatori comuni relativi all'ambiente nei capitoli I, III, V, VI, VII, VIII e IX*]	Trasv.5-1.1. e 5-1.2. • Dati di monitoraggio • Dati progettuali • Indagini *ad hoc* Trasv.5-1.3. Indagini *ad hoc*	• Qualora il sistema di monitoraggio regionale non prevedesse la raccolta delle informazioni di dettaglio di cui all'indicatore Trasv.5.12., potrebbe essere necessario ricorrere ad indagini *ad hoc* • CT	Q Q NQ

10. Quesiti valutativi a carattere orizzontale

Domande	Criteri	Indicatori	Fonti	Osservazioni/suggerimenti	Q?
Trasv.5. In che misura il piano ha contribuito alla tutela e al miglioramento dell'ambiente?	Trasv.5-2. I modelli di utilizzazione del terreno (tra cui carico del bestiame) sono stati mantenuti o si sono evoluti in modo favorevole all'ambiente	Trasv.5-2.1. Percentuale di territorio nella zona coperta dal piano che ha subito mutamenti positivi (o sono stati evitati mutamenti negativi) quanto all'utilizzo del terreno, in relazione al piano (%) (a) di cui concernente colture permanenti (pascoli, frutteti, boschi…) (%) (b) di cui concernente seminativi (agricoltura biologica, rotazione) (%) (c) di cui concernente terreni incolti o aree seminaturali (%) [*utilizzare anche altre prove, tra cui le informazioni provenienti da indicatori comuni relativi all'utilizzazione del terreno nei capitoli I, V, VI VII, VIII e IX*]	• Dati di monitoraggio • Indagini *ad hoc*	• E' evidente che i mutamenti positivi dal punto di vista ambientale deriveranno soprattutto dall'attuazione delle misure agroambientali • CT	S
	Trasv.5-3. E' stato evitato o ridotto al minimo l'uso non sostenibile o l'inquinamento delle risorse naturali	Trasv.5-3.1. Percentuale di risorse idriche il cui esaurimento è stato contenuto (o il rinnovamento migliorato) grazie al piano (%) (a) di cui connesse alla produzione agricola (o silvicola) primaria (%) Trasv.5-3.2. Percentuale di risorse idriche con livelli di inquinamento ridotti/stabilizzati grazie al piano (%) (a) di cui connesse alla produzione agricola (o silvicola) primaria (%) Trasv.5-3.3. Evoluzione dell'emissione annua di gas (effetto serra) (tonnellate di equivalenti carbonio) per effetto del piano (stime approssimative) (a) di cui da anidride carbonica (%) (b) di cui da protossido d'azoto (%) (c) di cui da metano (%) [*utilizzare anche altre prove, tra cui le informazioni provenienti da indicatori comuni relativi alle risorse naturali nei capitoli V, VI, VIII e IX*]	Trasv.5-3.1. • Dati di monitoraggio • Studi specifici • Dati progettuali Trasv.5-3.2. • Dati di monitoraggio • Indagini *ad hoc* Trasv.5-3.3. • Dati di monitoraggio • Studi specifici • Indagini *ad hoc*	CT	S NQ NQ

10. Quesiti valutativi a carattere orizzontale

Domande	Criteri	Indicatori	Fonti	Osservazioni/suggerimenti	Q?
Trasv.5. In che misura il piano ha contribuito alla tutela e al miglioramento dell'ambiente?	Trasv.5-4. I paesaggi rurali sono stati mantenuti o valorizzati	Trasv.5-4.1. Percentuale di territorio nella zona coperta dal piano che ha subito effetti positivi (o sono stati evitati effetti negativi) sul paesaggio (%) (a) di cui effetti che hanno contribuito rispettivamente a: - coerenza del paesaggio (%); - differenziazione del paesaggio (omogeneità/diversità) (%) - identità culturale (%) (b) di cui riguardanti le colture permanenti (pascoli, frutteti, boschi…) (%) [*utilizzare anche altre prove, tra cui le informazioni provenienti da indicatori comuni relativi al paesaggio nei capitoli VI, VIII e IX*]	• Dati di monitoraggio • Dati progettuali • Indagini *ad hoc*	CT	S NQ (a, b)
Trasv.6. In che misura le disposizioni attuative hanno contribuito a massimizzare gli effetti auspicati del piano?	Trasv.6-1. Le azioni sovvenzionate sono concertate e complementari, in modo da creare sinergia attraverso la loro interazione con diversi aspetti delle problematiche/opportunità di sviluppo rurale	Trasv.6-1.1. Frequenza dei gruppi/combinazioni di azioni/progetti, all'interno e/o tra capitoli, mirati a problematiche/opportunità di sviluppo rurale (i) in vari stadi delle <u>filiere di produzione</u> agricole/forestali; (ii) su diversi aspetti di particolari <u>strozzature</u> e/o (iii) tali da creare congiuntamente <u>massa critica</u> (%)	• Dati di monitoraggio • Dati di programma • Indagini *ad hoc*	CT	Q

10. Quesiti valutativi a carattere orizzontale

Domande	Criteri	Indicatori	Fonti	Osservazioni/suggerimenti	Q?
Trasv.6. In che misura le disposizioni attuative hanno contribuito a massimizzare gli effetti auspicati del piano?	Trasv.6-2. Coloro che aderiscono al piano (aziende, imprese, associazioni…) sono in primo luogo i soggetti che hanno maggiore bisogno e/o potenzialità di sviluppo rurale nella zona interessata (indigenti, capaci, ideatori di progetti promettenti…), grazie ad una serie di disposizioni attuative quali (i) pubblicizzazione delle possibilità di sostegno, (ii) criteri di selezione/eligibilità, (iii) differenziazione del premio e/o (iv) procedure/criteri per la scelta dei progetti, nonché (v) eliminazione di inutili ritardi e costi burocratici per questi beneficiari	Trasv.6-2.1. Principali tipi di beneficiari diretti e operatori (p. es. aziende, imprese, associazioni, reti; proprietari/titolari, trasformatori/commercianti, seminativo/pascolativo; piccolo/grande) interessati dal piano (tipologia) Trasv.6-2.2. Prove di ritardi o costi scoraggianti e inutili per i beneficiari diretti/operatori (descrizione)	Trasv.6-2.1. • Dati di programma • Dati di monitoraggio Trasv.6-2.2. • Dati di monitoraggio • Indagini *ad hoc*	CT	
	Trasv.6-3. Gli effetti di leva sono stati massimizzati attraverso una combinazione di criteri di selezione/eligibilità, differenziazione del premio o procedure/criteri per la scelta dei progetti	Trasv.6-3.1. Indice di leva = rapporto tra {spesa totale da parte dei beneficiari diretti per le azioni sovvenzionate } e {cofinanziamento pubblico}	• Dati di monitoraggio • Dati progettuali	• Potrebbe essere opportuno differenziare il calcolo dell'indicatore per criteri di selezione, • CT	Q

10. Quesiti valutativi a carattere orizzontale

Domande	Criteri	Indicatori	Fonti	Osservazioni/suggerimenti	Q?
Trasv.6. In che misura le disposizioni attuative hanno contribuito a massimizzare gli effetti auspicati del piano?	Trasv.6-4. Gli effetti inerziali sono stati evitati grazie ad una combinazione di criteri di selezione/eligibilità, differenziazione del premio o procedure/criteri per la scelta dei progetti	Trasv.6-4.1. Prove di effetti inerziali (descrizione e quantificazione approssimativa)	Indagini *ad hoc*	• E' probabile che nella prima fase di applicazione gli effetti che tale indicatore dovrebbe misurare non si siano ancora manifestati • CT	
	Trasv.6-5. Gli effetti indiretti positivi (soprattutto gli effetti a monte) sono stati massimizzati	Trasv.6-5.1. Prove di azioni/progetti che hanno avuto effetti indiretti positivi (descrizione)	Indagini *ad hoc*	CT	

(1) *In questo caso, i dati di monitoraggio non vengono utilizzati per la costruzione diretta degli indicatori, ma per le ulteriori finalità indicate al paragrafo 3.1, punto 2.g.*

CT = confronto temporale